



S

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO “PROVE DI INCLUSIONE 3.0” ASSOCIATO AL PROGRAMMA "VITE INSIEME”

TITOLO DEL PROGETTO

PROVE DI INCLUSIONE 3.0

<https://www.scubo.it/i-nostri-progetti/>

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E- Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Area: Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Partendo dall'obiettivo generale del progetto di “**contrasto ad ogni forma di disuguaglianza sociale, promuovendo l'accesso ai diritti, l'empowerment e la piena partecipazione dei cittadini alla vita della comunità**”, e dai bisogni sociali e criticità tracciate nel contesto è possibile individuare quattro sotto-obiettivi, riepilogati di seguito.

SOTTO-OBIETTIVO 1 - Contrasto alla povertà relazionale e sviluppo dei legami di comunità

SOTTO-OBIETTIVO 2 - Rafforzamento delle buone pratiche di informazione e comunicazione per l'inclusione sociale dei cittadini



SOTTO-OBIETTIVO 3 - Sviluppo di azioni per favorire l'inclusione sociale e lavorativa di persone in condizione di fragilità

SOTTO-OBIETTIVO 4 - Sviluppo di interventi nell'ambito della non autosufficienza e dell'integrazione socio-sanitaria

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Alcune delle principali attività degli operatori volontari divise per sedi:

Comune di Bologna - Area Welfare e Benessere di Comunità: supporto alla gestione delle attività dell'Area e alla relativa comunicazione e supporto alle attività di progettazione e programmazione sociale (Tavoli tecnici Piano di Zona, laboratori di co-progettazione, ecc....), supporto organizzativo ai progetti di accompagnamento alla genitorialità vulnerabile, collaborazione all'attività della Redazione sportello sociale, supporto allo sviluppo/gestione di progetti di prevenzione e socializzazione per contrastare l'isolamento degli anziani fragili, collaborazione allo sviluppo di interventi a sostegno dei caregiver familiari e interventi per la domiciliarità,

Comune di Bologna - Sportello Comunale per il lavoro: supporto alla gestione diretta delle azioni di facilitazione rivolte ai cittadini, affiancamento e cogestione delle attività rivolte allo sviluppo delle tematiche in contrasto al digital divide e all'esclusione sociolavorativa, coinvolgimento nella progettazione di attività laboratoriali e formative, supporto alle attività informative e di orientamento del servizio Sportello Comunale per il lavoro, attività di comunicazione e promozione (pagina Fb e sito); supporto logistico e organizzativo alla promozione di azioni di sensibilizzazione e prevenzione rivolte a persone adulte e nuclei in condizione di vulnerabilità sociale e fragilità relazionale.

Città metropolitana di Bologna - Area Sviluppo Economico: supporto alla gestione diretta delle azioni previste nell'ambito del servizio Progetti d'impresa, dei Tavoli di salvaguardia per le attività produttive e dello Sportello Sovraindebitamento, attività di comunicazione e promozione, attività di ricerca e analisi

Città metropolitana di Bologna - Insieme per il lavoro: coinvolgimento e supporto all'attività dello staff, primo contatto con gli utenti e affiancamento ai colloqui, redazione curriculum vitae, partecipazione alle riunioni di coordinamento, attività di comunicazione e promozione

Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino, Samoggia - Centro per le famiglie: coinvolgimento nella progettazione delle azioni di consulenza e sostegno alla genitorialità, nella conduzione dei laboratori per bambini e genitori, affiancamento alla gestione delle pratiche amministrative, orientamento ai servizi offerti dal Centro a genitori, bambini/e e adolescenti

Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese - Servizio di Assistenza Domiciliare (1 e 2): affiancamento degli operatori negli interventi e nella gestione dei contatti con l'utenza, accompagnamento degli anziani dal proprio domicilio alla sede di svolgimento delle attività di socializzazione e viceversa, azioni di segretariato sociale.

Piazza Grande Cooperativa Sociale - Sede Centrale: attività per la diffusione e promozione del giornale di strada, gestione di social media di Piazza Grande, collaborazione allo sviluppo di progetti ed eventi di rilevanza cittadina per sostenere la mission di Piazza Grande ovvero promuovere e sostenere il contrasto alle diseguaglianze, collaborazione alla creazione di contenuti video e multimediali per sostenere gli obiettivi di Piazza Grande

Piazza Grande Cooperativa Sociale - Laboratori di Comunità Scalo: progettazione, programmazione, messa in atto e monitoraggio delle attività predisposte dalle équipes in servizio, accoglienza e relazione personale con i partecipanti, attività laboratoriali creative, attività formative, progetti specifici di ricerca-azione a livello di vicinato, supporto alle attività di redazione del giornale di strada, attività di laboratorio di comunità



Società Cooperativa Sociale Arca di Noè

Accoglienza integrata di richiedenti asilo e rifugiati in strutture di

Servizi volti all'autonomia e all'inclusione dei migranti accolti

Presa in carico e progetto personalizzato di accoglienza

Costruzione e rafforzamento delle reti territoriali

Interventi di inclusione sociale:

Cittadinanzattiva Emilia-Romagna

Empowerment del cittadino - Attività di sostegno ai cittadini, attivate tramite gli sportelli a supporto della cittadinanza (Sportello Salute, Sportello Servizi ai Consumatori, Sportello Stranieri, Sportello Ricerca Lavoro e Sportello Sovraindebitamento), che desiderano approcciarsi al mantenimento di un buono stato di salute; ad un uso consapevole delle risorse attraverso il monitoraggio dei servizi pubblici essenziali, i trasporti e la mobilità sostenibile; ad un inserimento fattivo dei cittadini stranieri nel nuovo contesto socio-culturale; ad un percorso di ricerca attiva del lavoro; infine ad un indirizzo nel riconoscimento delle problematiche legate a difficoltà economiche.

Fraternità Cristiana Opera di Padre Marella Città dei Ragazzi

Accoglienza e attività di sostegno per richiedenti asilo e rifugiati

Servizi destinati all'inclusione dei migranti

Accoglienza e attività di sostegno per soggetti vulnerabili in condizione di marginalità sociale

Piani individualizzati assistenziali ed educativi

Sviluppo di comunità

Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese

Servizi di assistenza domiciliare

Supporto sociale nella vita quotidiana

Supporto sociale ai caregivers

Supporto sociale nelle attività integranti



SEDI DI SVOLGIMENTO:

CODICE SEDE	NOME SEDE	COMUNE	INDIRIZZO	N. POSTI	TEL
168228	Citta' metropolitana di Bologna – Area Sviluppo economico	BOLOGNA	Via Benedetto XIV, 3	4	051/6598615
168231	Citta' metropolitana di Bologna – Insieme per il lavoro	BOLOGNA	Piazza Rossini, 3	3	051/6598239
168243	Comune di Bologna - TORRE C	BOLOGNA	PIAZZA LIBER PARADISUS, 6	4	051/2194395
168263	Comune di Bologna - Sportello Comunale per il lavoro	BOLOGNA	Vicolo Bolognetti, 2	3	051/2197106
169328	Unione RenoLavino Centro per le famiglie	ZOLA PREDOSA	Piazza della Repubblica, 1	2	051/6161627
169867	Piazza Grande Centro d'accoglienza Rostom	BOLOGNA	via Pallavicini, 12	2	051/403700
169868	Piazza Grande Centro d'accoglienza Zaccarelli	BOLOGNA	via del Lazzaletto, 15	1	0373/7772466
169869	Piazza Grande Citta' Prossima Help Center	BOLOGNA	VIA FRANCESCO ALBANI, 2/2	2	051/402340
169870	Piazza Grande Condominio Scalo	BOLOGNA	via dello Scalo, 23	1	0373/8811640
169871	Piazza Grande Happy Center	BOLOGNA	VIA ANTONIO DI VINCENZO, 26/f	1	051/567160
169872	Piazza Grande sede centrale	BOLOGNA	via Stalingrado, 97/2	2	051/372223
169976	Servizio di Assistenza domiciliare Unione 1	VERGATO	Via Enrico Berlinguer, 301	2	051/911056
169977	Servizio di Assistenza domiciliare Unione 2	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	Piazza Guglielmo Marconi, 1	2	0534/801642
210350	Comunit� per l'inclusione sociale	SAN LAZZARO DI SAVENA	Via dei Ciliegi, 6	2	0339/7435388
210385	uffici Arca di Noe presso DLF	BOLOGNA	Via Sebastiano Serlio, 25/2	3	051/765438
210762	sede centrale Cittadinanzattiva	BOLOGNA	via Castiglione, 24	1	051/19985606

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
 35 POSTI in totale senza vitto e alloggio, **di cui 9 riservati** a giovani con basso reddito (certificazione ISEE sotto i 15.000 euro)
 Compenso mensile: 444,30 euro

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
 Il progetto si articola su 5 giorni di servizio a settimana (per un monte ore annuo di 1145 ore e una media di 25 ore settimanali), di mattina oppure di pomeriggio, secondo le esigenze e l'organizzazione specifica delle singole sedi. Alcune attivit  come laboratori, corsi, iniziative, potrebbero essere organizzate in orario serale.
 Agli operatori in servizio civile selezionati saranno richieste, inoltre:



- disponibilità a partecipare a eventi, iniziative e formazioni fuori sede, anche per più giornate, previste dal progetto;
- partecipazione agli eventi di informazione e sensibilizzazione indicati nelle voci Occasione di incontro/confronto con i giovani, Apporto e azioni comuni e/o integrate e Attività di comunicazione e disseminazione del Programma SCU all'interno del quale questo progetto si inserisce;
- disponibilità all'eventuale impegno in giorni festivi e in fasce orarie anche serali per la realizzazione di eventi o di particolari attività;
- disponibilità a trasferimenti e missioni sul territorio per la partecipazione alle attività previste dal Progetto o dal Programma: corsi di formazione, riunioni, sensibilizzazione, attività specifiche dell'ente;
- disponibilità a spostarsi con i mezzi pubblici;
- disponibilità a guidare eventuali mezzi dell'ente di accoglienza;
- disponibilità ad attenersi e rispettare le regole dell'ente di accoglienza;
- la riservatezza sulle informazioni e sui dati acquisiti durante lo svolgimento del servizio, osservando la normativa sulla privacy;
- il rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- la disponibilità a svolgere attività "da remoto", e non nelle sedi di attuazione, per un massimo del 30% del monte ore complessivo previsto dal progetto, a prescindere da eventuali situazioni di emergenze nazionale e/o internazionale

Screening per emergenza sanitaria: con riferimento al servizio presso scuole, residenze per anziani o strutture analoghe per le quali è richiesta da un'Autorità pubblica/sanitaria l'effettuazione di tamponi o test sierologici prima del servizio, o nel caso di rilevazione di possibili contagi, è necessario che l'operatore volontario ed il suo Ente di servizio civile di riferimento si raccordino con la struttura di impiego per conoscere la specifica procedura da adottare nell'ambito del Servizio sanitario nazionale.

Gli operatori volontari saranno tenuti a rispettare eventuali obblighi vaccinali in base alla normativa vigente.

Si potrà, inoltre, chiedere occasionalmente agli operatori volontari di svolgere alcune attività inerenti il progetto in luoghi esterni alle sedi accreditate (incontri nelle scuole, sul territorio, presso biblioteche, uffici comunali ecc., partecipazione a riunioni, meeting ed iniziative) e ad altri eventi legati alle attività del progetto: la presenza degli operatori volontari in questi casi sarà regolata in conformità a quanto previsto al paragrafo 6 "Temporanea modifica della sede di servizio" delle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" approvato con DPCM del 14 gennaio 2019.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria ed essendo organizzata tra più enti coprogettanti si richiede ai giovani in servizio la massima disponibilità a partecipare alla formazione e, se possibile, nelle giornate di formazione, di non richiedere giornate di permesso (come del resto previsto dalla stessa attuale la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale)

È prevista la chiusura delle sedi per 1 giorno durante la festività del patrono comunale, in base agli specifici comuni coinvolti.

Si potrà chiedere, in casi particolari, la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura delle sedi. Ad esempio, alcune sedi coinvolte nel progetto prevedono dei giorni di chiusura nel periodo estivo e nel periodo natalizio. Nel caso in cui il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso a disposizione degli operatori volontari, per consentire la continuità del servizio, l'ente prevede modalità alternative come il ricorso all'attività da remoto (nel limite



del 30% massimo del monte ore totale) e l'impiego sulle "sedi secondarie" inserite nel progetto e/o nelle "postazioni mobili" descritte nel progetto.

Gli operatori volontari in questi casi potranno svolgere attività da remoto oppure essere inseriti nelle sedi secondarie, se previste, o in altre sedi di realizzazione del progetto. La presenza degli operatori volontari sia in queste ultime sedi sia in eventuali altre sedi non accreditate avverrà in conformità a quanto previsto al paragrafo 6 "Temporanea modifica della sede di servizio" delle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" approvato con DPCM del 14 gennaio 2019.

Alcune delle attività previste possono essere svolte anche la sera e nei weekend, in base alle disponibilità dei volontari e in accordo con l'OLP di riferimento, per le seguenti sedi

- *Fraternità Cristiana Opera di Padre Marella Città dei Ragazzi - Via dei Ciliegi 6, 40068 San Lazzaro di Savena (BO) e la sede secondaria Museo Olinto Marella - viale della Fiera 7, 40128 Bologna*
- *Piazza Grande Cooperativa Sociale: Centro d'accoglienza Zaccarelli - Via del Lazzaretto 15 - Bologna; Via Stalingrado 97/2 I Piano- Bologna; Città Prossima - Via Francesco Albani 2/2 - Bologna; Servizio Budget di Salute - Via Stalingrado 97/2- I Piano - Bologna; Happy Center - Via Antonio Di Vincenzo 26/f - Bologna; Laboratori di Comunità Scalo - Via dello Scalo 23- Bologna ;Centro d'accoglienza Rostom - Via Pallavicini 12- Bologna*
- *Società Cooperativa Sociale Arca di Noè - uffici Arca di Noè presso DLF - Via Sebastiano Serlio 25/2 a Bologna.*

Chiusure temporanee sedi

- La sede Unione dei Comuni Valli Del Reno Lavino Samoggia - Centro per le Famiglie (Piazza della Repubblica 1 - Zola Predosa) resterà chiusa per 2 settimane nel periodo natalizio, una settimana nel periodo pasquale e tre settimane ad agosto (settimane centrali).
- La sede Comune di Bologna - Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità - sportello Comunale per il Lavoro – Vicolo Bolognetti 2 – Bologna resterà chiusa una settimana nel mese d'agosto (settimana di Ferragosto).
- La sede di Cittadinanzattiva Emilia-Romagna APS - Via Castiglione 24, 40124 Bologna (BO) resterà chiusa per l'intero mese di agosto e due settimane nel periodo natalizio.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Puoi leggere il sistema di selezione completo che verrà utilizzato per tutti i progetti SCUBO [a questo indirizzo](#)

Qui ti descriviamo i suoi aspetti principali.

Nella selezione puoi ottenere fino a **100 punti totali**.

Di questi, ben **70** vengono assegnati al **colloquio** orale (on line o dal vivo)

Altri **30** punti sono assegnati in base ai **titoli** di studio e alle tue esperienze precedenti.

Gli aspetti principali che vengono presi in considerazione (e sui quali ti consigliamo di prepararti!!) sono:



- La reale motivazione a svolgere l’esperienza di servizio civile.
- La valutazione delle esperienze precedenti di volontariato, cittadinanza attiva, partecipazione ed altri tipi di iniziative di solidarietà, soprattutto nello stesso settore del progetto.
- Il livello delle precedenti esperienze, sia pratiche che di istruzione e formazione, anche in settori affini a quello del progetto, tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre competenze/esperienze pratiche.
- Il livello di conoscenza del progetto e dell’ambito di intervento del progetto.
- Il grado di consapevolezza del contesto in cui si inserisce il progetto: l’ente proponente (SCUBO), la sede di progetto (l’ente sede di accoglienza) e il contesto locale specifico (es.: centro di Bologna, quartieri, periferie, piccoli comuni ecc...)
- la disponibilità alle condizioni richieste per la realizzazione del progetto (eventuali spostamenti, flessibilità oraria ecc...).
- Il livello di consapevolezza del concetto di servizio civile, del suo significato e della importanza nella storia di un paese come l’Italia e nel mondo.
- Predisposizione all’impegno in contesti multiculturali, specie in progetti in ambito interculturale o in zone caratterizzate da persone di provenienza culturale differente.

Per valutare questi aspetti, nel colloquio, si utilizza una “griglia di valutazione” organizzata in diverse “aree di competenza”, per cui ti viene dato un punteggio in ciascuna di queste aree (nel [sistema di selezione completo](#) trovi le descrizioni dettagliate di ogni competenza):

1. competenza alfabetica funzionale

abilità di espressione in forma scritta e orale acquisite nel corso della vita e della carriera, anche se non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali

2. competenza sociale

vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra

3. competenza in materia di cittadinanza

conoscenza del Servizio Civile, del mondo del volontariato, dell’area d’intervento del progetto, conoscenza dell’Ente del progetto, ecc...

4. competenza “imprenditoriale”

grado di conoscenza del progetto e motivazioni della sua scelta: consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell’ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano, ad esempio, tramite il servizio civile.

5. competenza personale e capacità di imparare a imparare

organizzazione rispetto alle condizioni previste nel progetto ed eventuali altre attività, compatibilità con il SC (es.: lavoro-> orario; università-> frequenza obbligatoria); capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

6. competenza multilinguistica

N.B.: la valutazione di questa competenza è riservata ai soli progetti dedicati che richiedono la conoscenza di una lingua straniera.

Conoscenza di una lingua o più lingue particolarmente utile alle attività e/o ai destinatari della attività del progetto per facilitare il più possibile i processi di comunicazione, integrazione e di non discriminazione all’interno della comunità

7. Ogni ulteriore elemento di valutazione ritenuto utile



Il punteggio massimo totalizzabile, prendendo il massimo in ognuna di queste aree, è 70.
Per superare il colloquio occorre un punteggio minimo di 30 su 70.

Gli ulteriori 30 punti, che si aggiungono a quelli del colloquio orale, sono assegnati in questo modo:

- precedenti esperienze: fino a un massimo di 10 punti;
- titoli di studio e professionali: fino a un massimo di 10 punti;
- competenze/esperienze aggiuntive: fino a un massimo di 10 punti;

Puoi leggere come vengono assegnati in dettaglio questi punteggi per ogni categoria [in questa scheda](#)

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Le competenze che i giovani in servizio potranno maturare discendono direttamente dalle attività per loro previste dal progetto. Tali competenze saranno certificate attraverso il rilascio di una CERTIFICAZIONE delle competenze rilasciata da CPIA (Centro Per l'Istruzione degli Adulti) metropolitano, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il percorso di formazione generale viene organizzato dall'Associazione SCUBO (Servizio Civile Universale Bologna) in collaborazione con gli enti di accoglienza associati. La formazione generale viene erogata sia in presenza che da remoto (in modalità sincrona e asincrona per non più del 50% del totale).

Dura 41 ore e le tematiche riguardano tre macroaree: Valori e Identità del SC, Cittadinanza Attiva e Giovane Volontario nel sistema del S.C.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Moduli:

Modulo 1. Inclusione sociale e contrasto alla povertà. Dati di contesto, bisogni e obiettivi della progettazione

Modulo 2. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile universale

Modulo 3. Il Lavoro di comunità in ambito sociale

Modulo 4. Comunicazione, informazione e documentazione nell'ambito delle politiche e dei servizi per la coesione sociale

Modulo 5. La programmazione socio-sanitaria regionale e lo strumento dei Piani di Zona

Modulo 6. L'inclusione socio-lavorativa: i servizi/oggetti coinvolti e le misure di politica attiva

Modulo 7. Politiche e progettualità per l'inclusione sociale delle famiglie

Modulo 8. Politiche e progettualità per l'inclusione sociale delle persone adulte in condizione di vulnerabilità sociale

Modulo 9. Integrazione socio-sanitaria e sistema dei servizi

Modulo 10. Lo sviluppo di competenze organizzative e relazionali (soft skill): attenzione al contesto e ai cittadini

Modulo 11. Attività di sensibilizzazione e promozione

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

VITE INSIEME

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

gli Obiettivi strategici dell'Agenda 2030 a cui il programma s'ispira sono:
l'Obiettivo n.3: *Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età*
e l'Obiettivo n.10: *Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni*

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

L'ambito di azione individuato è quello del
Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Si intende supportare e favorire gli operatori volontari con minori opportunità economiche attraverso la disponibilità di tutor attenti alle loro esigenze e l'individuazione e la risoluzione di eventuali difficoltà che impediscano lo svolgimento sereno delle attività.

Si farà in modo di fare fronte a difficoltà oggettive di natura economica e logistica, quali ad esempio i costi necessari a recarsi sul luogo di servizio ed il favorire un orario che consenta la possibilità di consumare il pasto tra le mura domestiche senza che i volontari debbano sostenere ulteriori costi dovuti al consumo di pasti nei pressi della sede di svolgimento delle attività.

Laddove possibile, gli enti metteranno a disposizione buoni pasto, o nel caso di mensa interna, la possibilità per i volontari di consumare il pasto insieme agli utenti delle strutture.

Gli enti metteranno a disposizione risorse interne e di rete, quali accesso a corsi di formazione, materiali didattici e informativi, nonché risorse atte ad ampliare la possibilità di inserimento lavorativo successivamente all'anno di servizio civile.

Le biblioteche coinvolte come sedi di progetto permetteranno ai giovani in servizio che siano contemporaneamente studenti/universitari, di studiare all'interno delle proprie strutture e di consultare tutti i testi che possano essergli utili, consentendogli di accedere al prestito in maniera diretta e agevolata.

Inoltre, i giovani con basso reddito, avranno accesso a diversi servizi forniti dallo Spazio Giovani di Cittadinanzattiva Emilia-Romagna Young.

L'ente di attuazione Cittadinanzattiva Emilia Romagna, infatti, ha un'assemblea regionale under 35 che si chiama Cittadinanzattiva Emilia-Romagna Young.

Quest'assemblea regionale ha creato, nella sede dell'associazione in via Castiglione 24 a Bologna, uno spazio giovani che propone corsi, progetti ed iniziative fruibili sia in loco che da remoto: tali iniziative sono gratuite per tutti i giovani previo pagamento di un'iscrizione (tesseramento) annuale. SCUBO sosterrà il tesseramento di tutti i giovani con basso reddito in servizio civile perché possano fruire di tutti questi servizi in maniera completamente gratuita.

In particolare, lo stesso spazio giovani offre anche assistenza gratuita in ambito sanitario, consumeristico, universitario, ma anche per la ricerca lavoro e altre problematiche quotidiane (anche ai giovani stranieri) sempre gratuitamente, previo tesseramento (i cui costi saranno sostenuti da SCUBO).



Per le informazioni su iniziative o per ricevere assistenza i giovani in servizio potranno contattare direttamente la coordinatrice dell'assemblea giovani, al 328 7717770 dal lunedì al giovedì h 14-18, il venerdì h 14-16. In base alle specifiche esigenze, potranno poi decidere se prendere appuntamento di persona, in sede, o da remoto.

Questo servizio è promosso già tramite i canali social dedicati (gruppo Facebook - a breve anche la pagina - e Instagram) e una sezione sul sito di Cittadinanzattiva Emilia Romagna dedicata: <https://www.cittadinanzattiva-er.it/category/young/> (dove i giovani potranno trovare ulteriori informazioni).

Opera di Padre Marella mette a disposizione, per tutti gli operatori volontari con basso reddito del presente progetto, l'accesso gratuito alle visite guidate del **Museo Olinto Marella** (<https://museo.operapadremarella.it/>)

Sono inoltre previsti i seguenti **benefit** per i giovani con basso reddito inseriti nelle sedi indicate:

- **Società Cooperativa Sociale Arca di Noè** offre l'acquisto dell'abbonamento annuale al trasporto pubblico locale all'operatore volontario con basso reddito che svolgerà il servizio civile nella sede della cooperativa Arca di Noè .
- **Opera di Padre Marella** mette a disposizione, per l'operatore volontario con basso reddito che presterà servizio presso la propria sede, l'accesso alla propria mensa, la possibilità di usufruire di derrate alimentari e altri beni, l'accesso e il prestito illimitato dalla biblioteca della comunità, l'accesso illimitato alla palestra interna, l'accesso al campo da calcio, l'accesso alla pay-tv della comunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

La misura di tutoraggio si svilupperà all'interno di un arco temporale totale di **3 mesi**.

Il numero complessivo delle ore di tutoraggio nelle quali sarà coinvolto ciascun operatore volontario è di **21 ore**.

Le finalità del percorso di tutoraggio sono soprattutto di orientamento per l'ingresso nel mondo del lavoro. Gli obiettivi principali sono di permettere, agli operatori volontari che si avvicinano al termine della loro esperienza di servizio civile:

- di strutturare con consapevolezza un progetto professionale fondato sul riconoscimento e la valorizzazione delle esperienze formative/professionali pregresse (hard e soft skills), soffermandosi in particolar modo sull'esperienza maturata nel percorso di servizio civile
- di accedere a informazioni relative al mercato del lavoro ed ai soggetti pubblici e privati presenti sul territorio di riferimento
- di acquisire le tecniche di base per impostare un'efficace attività di ricerca di lavoro

I tempi di svolgimento del periodo di tutoraggio

Per raggiungere tali obiettivi è necessario prevedere un'articolazione temporale che permetta agli operatori volontari di riflettere ed elaborare nel tempo un proprio progetto di inserimento lavorativo, integrandolo con l'esperienza in corso del servizio civile. Per tale ragione il periodo in cui si organizzeranno le attività di tutoraggio sarà diluito lungo un arco temporale di tre mesi, preferibilmente gli ultimi 3 del periodo di servizio.

Per eventuali esigenze organizzative, l'inizio del percorso potrà eventualmente essere anticipato rispetto al terz'ultimo mese di servizio ma, comunque, non sarà avviato prima della metà dell'intero periodo di svolgimento del progetto.

Attraverso l'utilizzo di una piattaforma on line che prevede la presenza di almeno una figura di riferimento in qualità di tutor e la possibilità di partecipazione attiva da parte degli operatori volontari, il 50% delle ore previste dal percorso di tutoraggio potrà essere svolto in modalità a distanza (sempre e comunque sincrona). Se l'operatore volontario non dovesse disporre di adeguati strumenti per fruire del percorso in modalità on line, saranno le sedi di progetto e l'ente stesso a fornirli.



Articolazione oraria e fasi di realizzazione del periodo di tutoraggio

Saranno realizzati in totale 5 moduli basati su attività, laboratori, presentazioni e lavori sia di gruppo che individuali. In base ai gruppi, ai territori e ai periodi, si stabilirà di volta in volta quali moduli, sempre nel rispetto delle percentuali sopracitate, saranno realizzati in presenza e quali on line.

Si cercherà di organizzare il percorso in appuntamenti con una distanza temporale di circa una settimana/dieci giorni l'uno dall'altro. Saranno concentrati sui contenuti relativi alle principali attività dettagliate nelle voci successive ("Attività obbligatorie" e "Attività opzionali"), come di seguito:

- primo modulo, 6 ore: Autovalutazione delle esperienze pregresse, valutazione della esperienza di servizio civile, analisi delle competenze
- secondo modulo, 3 ore: Orientamento alla compilazione del curriculum vitae e tecniche di ricerca attiva di lavoro
- terzo modulo, 3 ore: Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.
- quarto modulo, 4 ore: Supervisione e progettazione individuale di una strategia personale di ricerca attiva del lavoro
- quinto modulo, 5 ore: Presentazione dei diversi servizi e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee